

FINANZIAMENTI ALLE SCUOLE: sottoscrizione definitiva CCNI ripartizione FMOF 2018/2019

A seguito della certificazione degli organismi di controllo del MEF, i sindacati ratificano la firma sulla ripartizione delle risorse del Fondo Unico a.s. 2018/2019. Informativa del MIUR sulle altre risorse



Martedì 16 aprile 2019, alle ore 10.30, si è tenuto, presso la Direzione generale delle risorse umane e finanziarie del MIUR, l'incontro con le Organizzazioni sindacali.

Dopo ben nove mesi dalla sottoscrizione dell'ipotesi di contratto (1° agosto 2018), i sindacati sono stati chiamati alla ratifica definitiva sulle risorse del FMOF (Fondo Unico per il Miglioramento dell'Offerta Formativa) per l'a.s. 2018/2019, a seguito della registrazione pervenuta dagli organismi di controllo del MEF.

Nel corso dell'incontro, il MIUR ha fornito l'informativa sindacale riguardo alle economie del MOF a.s. 2015/2016, che non sono state ancora erogate alle scuole a distanza di ben tre anni, a causa dei rilievi di IGOP ed UCB (Ufficio Centrale del Bilancio). Anche le risorse sulle economie 2016/2017 sono rimaste in coda nell'erogazione.

La FLC CGIL ha sottolineato ancora una volta come i forti ritardi nell'erogazione delle risorse spettanti rappresentino un grave elemento di criticità che non consente di dare piena applicazione agli istituti contrattuali nei tempi previsti.

È previsto un successivo incontro al MIUR per la definizione del CCNI sulle economie MOF 2017/2018 e per i compensi al personale scolastico comandato/utilizzato ex art. 86 per l'a.s. 2017/2018.



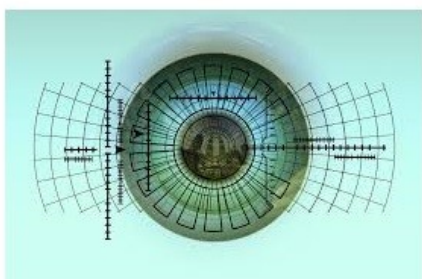
FLC CGIL

Ravenna

*federazione lavoratori
della conoscenza*

DDL CONCRETEZZA: scuola, università, ricerca e Afam devono stare fuori dai controlli biometrici

Occorre cambiare profondamente i contenuti del decreto: i docenti precari e gli assistenti amministrativi facenti funzione di DSGA non devono sostenere la preselezione nei concorsi



La FLC CGIL, in previsione della discussione parlamentare sul Decreto Concretezza, ha presentato le proprie proposte emendative in coerenza con quanto già argomentato nel corso dell'audizione tenutasi alla Camera.

Con le proposte emendative la FLC CGIL ha ribadito le seguenti richieste:

- escludere l'intero comparto Istruzione e Ricerca dall'impiego di misure finalizzate al contrasto

dell'assenteismo, giacché questi settori sono composti da figure professionali dotate di ampia autonomia di lavoro oltre che dalla libertà di insegnamento e di ricerca. Senza contare i costi che verrebbero posti a carico delle stesse istituzioni, sottraendo preziose risorse che potrebbero essere destinate ad interventi a beneficio della qualità dell'istruzione e della ricerca

- estromettere, oltre il personale docente, anche tutto il personale ATA dal campo di utilizzo dei sistemi di verifica biometrica dell'identità e di video sorveglianza, in quanto facenti parte della medesima Comunità educante
- escludere i Dirigenti scolastici da questi controlli, assurdi e offensivi per il libero esercizio della funzione dirigenziale che, come in ogni campo della pubblica amministrazione, e ancor di più nella scuola, può dispiegarsi solo come impegno professionale di responsabilità che nulla ha a che vedere con un orario di ingresso (tesi peregrina sostenuta dalla Ministra) e tanto meno con una durata calcolabile in termini orari

Per affissione all'albo sindacale



FLC CGIL
Ravenna

*federazione lavoratori
della conoscenza*

•estendere le previste semplificazioni di prove concorsuali, ai docenti già abilitati di seconda fascia, ai docenti di terza fascia con tre annualità di servizio e al personale Assistente amministrativo facente funzione di DSGA: questo personale è già fornito di esperienza professionale maturata dopo numerosi anni di servizio nella scuola. E ciò anche in considerazione del fatto che vi è l'esigenza di coprire i posti disponibili già a settembre 2019 evitando così di interrompere la continuità didattica e del servizio.

La FLC CGIL chiede un forte e concreto segnale di svolta e attenzione nei confronti del personale dell'istruzione poiché è inaccettabile che si continui ad intervenire con lo strumento legislativo su materie di stretta competenza contrattuale.

Per questo continueremo a contrastare in ogni modo questa politica gestionale autoritaria dei settori della Conoscenza che svilisce la professionalità e la dignità del personale ivi impegnato.

Per affissione all'albo sindacale